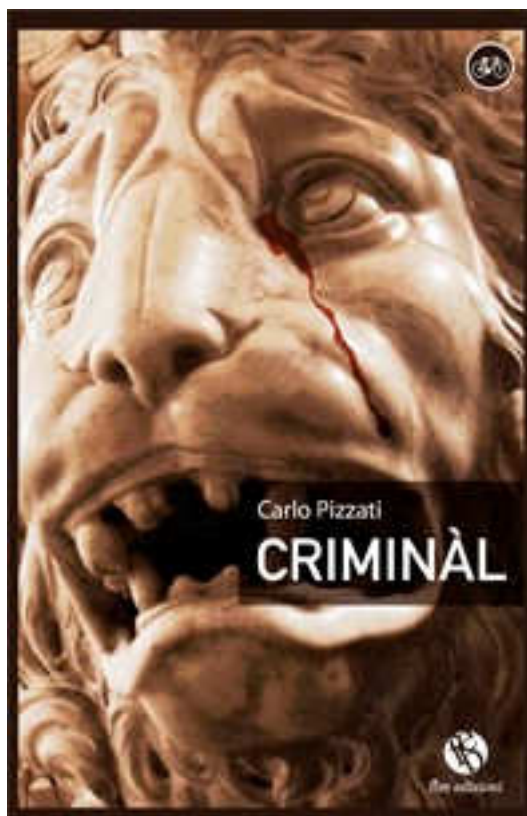


UN LIBRO IN RETE

CRIMINÀL

fbe edizioni



Carlo Pizzati

autore del libro

introduce e coordina

Marco Gandini

guanxinet

SABATO 12 FEBBRAIO 2011 ORE 20.30

Sala Riunioni **COOP** VENETO sc

Via Roma 21/a - Recoaro Terme (VI)

PROVINCIA VENETA, LEGA, VIOLENZA DOMESTICA E OMICIDI IN FAMIGLIA NEL NUOVO ROMANZO RIVELAZIONE DI CARLO PIZZATI

Ermanno Calcagno è un ex consigliere comunale leghista vicentino. Bello e affascinante, odia Roma, ma ne emula i fasti dell'antico impero riuscendo a raccogliere molti consensi popolari alle elezioni, ma, dietro le apparenze, nasconde un passato fascista, un carattere da padre despotico e violento e i maltrattamenti alla moglie .

Vessato da questa insostenibile situazione familiare, il figlio Ezio scompare lasciando al fratello Gino un enigmatico biglietto che lo induce a indagare sulle origini di Valdagno, la cittadina delle Prealpi venete dove si svolge la vicenda.

Questa ricerca porterà il fratello Gino ai Musei Vaticani, dove scoprirà che, su un'antica mappa, al posto del nome Valdagno compare invece l'antica scritta "Criminàl".

Questa rivelazione apre un filone di scoperte che portano Gino prima all'Archivio di Stato di Venezia, poi alla Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza, dove capisce che il fratello Ezio gli vuole rivelare un proposito segreto che sta per compiersi e che cambierà per sempre la vita della famiglia Calcagno.

La lettura si dipana tra la descrizione dell'agonia di Ezio perduto nei boschi delle Piccole Dolomiti, la ricerca storica e un viaggio in auto di Gino con suo padre, al termine del quale l'architetto post-fascista Ermanno vedrà frantumati i propri sogni di grandezza.

Antico e contemporaneo, paganesimo alpino e cattolicesimo fanno da sfondo a un racconto che si sviluppa in una triplice spirale che vede al centro Ermanno Calcagno e la provincia vicentina dove, tra le riunioni dei primi leghisti, il libro rivela una storia di vendette che nasce nel Basso Medioevo con il fondatore della cittadina di Valdagno, Ulrik Drexen, e si sviluppa nel Rinascimento per approdare al presente.

Un libro sull'atemporalità della condizione umana e le origini della violenza di una provincia profonda che decade lentamente in un intreccio tragicomico di personaggi e colpi di scena che rispecchiano la realtà del Veneto di oggi.

Un romanzo acuto che mette a nudo un'inedita realtà leghista e una provincia che si nasconde dietro false apparenze e che viene spesso riportata alla luce dalle cronache, dove gli eccessi esplodono come un vulcano inattivo da secoli.

Ancora una volta la geniale penna di Carlo Pizzati, con il suo inconfondibile stile, tocca temi attuali in modo ironico e profondo.

Carlo Pizzati, nato a Ginevra nel 1966, laureato a Washington, un master alla Columbia University, è cresciuto a Valdagno. Per 15 anni ha scritto su Repubblica, prima dall'ufficio di corrispondenza di New York, poi da Roma, Città del Messico e Buenos Aires. È stato direttore di un portale Internet a Madrid e di Virgilio.it a Milano. Per la tv ha girato diversi documentari ed è stato autore e conduttore di Omnibus a La 7 e coautore a Rai 3 per Report. Ha un figlio. Già autore di Tecnosciamani (FBE Edizioni). Coordinerà la serata Marco Gandini, avvocato, amico e sostenitore del network guanxinet.